

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<p style="text-align: center;"> Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ISTITUTO COMPRENSIVO "EUROPA UNITÀ" Via Varzi n. 13 - 20044 ARESE (MI) - C.F. 93545210150 C.M. MIIC8EB004 Tel. 02-93583110 - Sito: www.iceuropaunita.edu.it Cod. Univoco: UFPDI4 Email: miic8eb004@istruzione.it PEC: miic8eb004@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca -
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –
investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e
Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido
all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next
Generation EU”

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-30134

CUP: F24D23001910006

TITOLO DEL PROGETTO: GIVE ME STEM!

CIG: **B352CB3FA7**

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Confronto Preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto

semplificazione

- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 89 del 05/12/2023 di adesione al progetto
- VISTA la Delibera del Collegio docenti n. 2 del 4/12/2023 di adesione al progetto
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione l'atto di concessione prot. n°13961 del 30/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 39 del 22/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 93 del 25/01/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2024
PRESO ATTO	della mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non sono al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
PRESO ATTO	dell'esito della manifestazione di interesse prot. n° 2630/U del 06/09/2024 che ha avuto come risultato l'individuazione di tre operatori economici
CONSIDERATO	che predetta <i>manifestazione di interesse</i> relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di n° 3 operatori economici che propongono i servizi di formazione di interesse della scuola iscritti su MEPA;
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite confronto di offerte possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti
VISTO	la determina a contrarre prot. n°2793 del 23/09/2024 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento
VISTO	il confronto di preventivi n° 4667034 del 23/07/2024;
VISTO	le offerte economiche pervenute dalle ditte interpellate <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ditta NEW ENGLISH TEACHING SRL ID n° 1696551 ▪ Ditta ZAP SRL ID n°1693109
VISTO	che l'offerta migliore, valutata secondo il criterio di aggiudicazione proposto nella determina di indizione e indicato nel disciplinare di gara allegato alla trattativa è pervenuta dalla ditta New English Teaching srl
DATO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
DATO ATTO	che l'offerta tecnica riguardante il Curriculum dell'azienda e i CV dei formatori proposti è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica

- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
 - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
 - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;
 - La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Confronto Preventivi, alla ditta NEW ENGLISH TEACHING SRL CF 10454500157 per la fornitura di: vedi *allegato capitolato tecnico*

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 10.428,00 (diecimilaquattrocentoventotto/00) Compresa IVA se dovuta La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.A03.310 - Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

,

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Stefano Fedele Monteleone

*Il Dirigente scolastico
Prof. Stefano Fedele Monteleone
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<p style="text-align: center;"> Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ISTITUTO COMPRENSIVO "EUROPA UNITÀ" Via Varzi n. 13 - 20044 ARESE (MI) - C.F. 93545210150 C.M. MIIC8EB004 Tel. 02-93583110 - Sito: www.iceuropaunita.edu.it Cod. Univoco: UFPDI4 Email: miic8eb004@istruzione.it PEC: miic8eb004@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

OGGETTO: SELEZIONE ENTI DI FORMAZIONE PER L’AFFIDAMENTO A DOCENTE MADRELINGUA DEI PERCORSI FORMATIVI IN LINGUA INGLESE PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DEL TRINITY COLLEGE RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A

VALERE SU: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-30134

CUP: F24D23001910006

Capitolato speciale di gara

ART. 1: OGGETTO E NATURA DELL’INCARICO

L’incarico avrà come oggetto la realizzazione dei percorsi formativi indicati sopra, presso la sede della scuola secondaria di primo grado dell’IC ARESE (MI), assicurando la figura di un docente **madrelingua esperto** per le ore e le tematiche previste secondo la sottostante **tabella A:**

n° edizioni	n° ore	destinatari	Struttura della formazione/figure formative richieste	n. ore totali	Tipologia attività (curriculare/ pomeridiana)
6	22 cad	Alunni scuola	N. 1 ESPERTO MADRELINGUA INGLESE PER PERCORSI FORMATIVI IN LINGUA INGLESE PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DEL TRINITY COLLEGE RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	132	LEZIONE IN PRESENZA EXTRACURRICOLARE Orario pomeridiano nei giorni di lunedì, martedì e venerdì corso 1- 14.30 /15.30 corso 2 -15.30 / 16.30

Si precisa che i giorni e gli orari non possono essere in nessun caso variati

ART. 2: IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

Per i moduli indicati del percorso formativo viene definito un costo fisso di euro 10.428,00 rilevato dalle UCS del Ministero come da sottostante **Tabella B**

Descrizione voce di costo	N° di ore	Importo orario UCS	n. edizioni	Totali ore
Area Formativa: Docente Esperto per i percorsi indicati nella tabella	22	€ 79.00	6	132
IMPORTO TOTALE DELL’AFFIDAMENTO	€ 10.428,00			

ART. 3: CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA

La procedura negoziata, alla quale parteciperanno i soggetti invitati a seguito del presente avviso, si svolgerà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 comma 5 del Dlgs. 36/2023 ritenendo fissa la parte economica per cui gli operatori economici concorreranno solo sulla parte tecnica

ART. 4: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all’articolo 65 del Dlgs. 36/2023 in possesso

a) Requisiti di ordine generale

- requisiti di ordine generale stabiliti dall’art 94 e 95 del Dlgs. 23/2023

b) Requisiti di idoneità professionale

- l’iscrizione da almeno tre anni nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato competente per l’attività analoga o coerente con quella oggetto del Servizio in concessione;

c) Requisiti di capacità finanziaria

- fatturato globale di impresa annuo, calcolato sommando il fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di importo non inferiore al doppio del valore dell’affidamento

d) Requisiti di capacità tecnico/professionale

- aver eseguito nel triennio precedente servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nei confronti di committenti pubblici o privati di importo contrattuale minimo pari al valore dell’affidamento
- Autorizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito ai sensi del DPR 389/94 per scuole e istituzioni culturali straniere in Italia
- Collaborazioni con Istituzioni culturali ufficiali anglosassoni
- Codice ATECO - corsi di lingue
- Società con oggetto attività di attuazione corsi di lingua e formazione docenti del comparto scuola
- Regolarità Durc
- Collaborazione con University of Cambridge
- Cambridge preparation Centre

- Esperienza formazione linguistica presso scuole pubbliche di ogni ordine e grado, in particolare pluriennale esperienza nell'organizzazione di corsi con docenti madrelingua finalizzati a conseguire una certificazione Trinity Livello Initial Elementary.

Si specifica che tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di partecipazione pena l'esclusione dalla gara.

ART. 5: Comparazione delle offerte

La selezione, delle offerte pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 5 del Dlgs. 36/2023, in base ai parametri di valutazione con relativo punteggio di seguito riportati nella sottostante **Tabella C:**

DESCRITTORI		INDICATORI
1	Erogazione pregressa documentabile della formazione a studentesse e studenti della scuola pubblica (anche in modalità online) di minimo 20 ore in tematiche inerente ai percorsi formativi. (prendere in esame ultimi 3 anni scolastici conclusi)	max 20 punti 0,5 punti per percorso
2	Titoli e competenze dei formatori documentate mediante CV come da allegata griglia (n° minimo di formatori richiesti n°1)	Max 40 punti. Il punteggio assegnato sarà costituito dalla media aritmetica dei punteggi delle singole figure professionali presentanti curriculum parametrati al valore 40
3	Descrizione progettuale delle attività che verranno realizzate in relazione ai percorsi formati indicati nella tabella A	Max 40 punti che verranno attribuiti dalla commissione appositamente nominata Descrivere attività, metodologie, strumenti che verranno utilizzati. Descrivere altresì i sistemi di monitoraggio e valutazione etc. etc.
		Totale max pt. 100

A parità di punteggio sarà ritenuto titolo preferenziale essere accreditato presso il MIM ai sensi della direttiva 170 del 21/03/2016

Art. 6 – Requisiti esperti formatori individuati dai Soggetti giuridici candidati

All'atto della presentazione dell'offerta del servizio di formazione, il soggetto giuridico qualificato dovrà presentare l'elenco nominativo degli esperti coinvolti nelle attività formative. Nel dettaglio, gli esperti individuati dal soggetto giuridico affidatario, devono:

- essere madrelingua inglese;

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi; non essere sottoposti a procedimenti penali;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto dell'attività formativa da svolgere;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, da documentare con apposito curriculum vitae.

Art. 7 - oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico del soggetto giuridico aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo, a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la formulazione dell'offerta;
- tutte le spese di bollo eventualmente inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- l'obbligo di segnalare per iscritto, immediatamente, alla stazione appaltante ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Art. 8 - rinvio ex lege

Per tutto quanto non espressamente indicato regolato e previsto dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto prescritto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il RUP Dirigete Scolastico

Prof. Stefano Fedele Monteleone
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)



Firmato da:
MONTELEONE STEFANO FEDELE
Codice fiscale: MNTSFN69E19F205L
23/09/2024 15:49:05